



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Gara di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale dei rifiuti urbani in contrada Timpazzo nel Comune di Gela. CUP: J34E13000330001 CIG 553112900C.*

Aggiudicazione definitiva.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...);"

- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*";
- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che "*... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che "*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*", e all'art. 2 che "*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce "*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...*";

- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che *"Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni."*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l'ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito "Codice");
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- VISTA L'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di ampliamento della discarica e di realizzazione dell'impianto TMB nonché autorizzazione (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013, che prevedono una spesa di:
1) ampliamento discarica: €.7.000.390,15, di cui €.5.720.826,99 per lavori e progettazione esecutiva ed €.1.279.563,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
2) impianto TMB: €.26.376.541,11, di cui €.22.110.401,78 per lavori e progettazione esecutiva ed €.4.266.139,33 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- CONSIDERATO che entro la scadenza fissata dal bando di gara (gara a rilevanza comunitaria) per la ricezione delle offerte (03/03/2014 ore 13:00) sono pervenuti n. 7 plichi prodotti dai seguenti operatori economici:
- 1) A.T.I. Intercantieri Vittadello Spa – Torricelli Spa – Loto Impianti Srl – SO.GE.Ri Srl
 - 2) A.T.I. Tecnis Spa – Sintec Spa
 - 3) Cesaro Mac Import Srl
 - 4) A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa – Consorzio Stabile Agoraa Srl

- 5) A.T.I. Ladurner Srl – Atzwanger Spa – Ceif Società Cooperativa – Cosedil Spa
- 6) Daneco Impianti Srl
- 7) Waste Treatment Technologies B.V. - Progetto Geoambiente s.r.l. – Owac Engineering Company s.r.l

VISTE le Disposizioni n.116 del 22/05/2014 e n. 123 del 28/05/2014 di nomina della Commissione giudicatrice;

VISTE le note assunte a prot. n. 1167 del 4/7/14, n.1208 del 11/7/14, n.1280 del 23/7/14, n.1316 del 30/7/14, n.1526 del 24/9/14, n.1762 del 4/12/14, n.1845 del 19/12/14, con le quali la Commissione giudicatrice trasmette alla stazione appaltante i verbali di gara;

CONSIDERATO che i verbali di gara delle sedute pubbliche sono stati pubblicati per tempo nel sito internet della stazione appaltante;

VISTO il verbale di gara in seduta pubblica n. 6 del 03/12/2014 con il quale viene escluso il concorrente Cesaro Mac Import Srl;

CONSIDERATO che la gara per l'affidamento dell'appalto integrato in argomento, iniziata il 03/07/14, si è conclusa, con l'aggiudicazione provvisoria, in data 19/12/14;

VISTA la citata nota prot. 1845 del 19/12/14 con cui il presidente della commissione giudicatrice trasmette al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il verbale di gara in seduta pubblica n. 7 del 19/12/2014, con relativa aggiudicazione provvisoria secondo la seguente graduatoria:

posiz.	Operatore economico	Punteggio (su 100)
1	A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa – Consorzio Stabile Agoraa Srl	69,1599
2	A.T.I. Intercantieri Vittadello Spa – Torricelli Spa – Loto Impianti Srl – SO.GE.Ri. Srl	60,7372
3	A.T.I. Tecnis Spa – Sintec Spa	55,9991
4	A.T.I. Ladurner Srl – Atzwanger Spa – Ceif Società Cooperativa – Cosedil Spa	36,7831
5	Waste Treatment Technologies B.V. - Progetto Geoambiente s.r.l. – Owac Engineering Company s.r.l	19,7742
6	Daneco Impianti Srl	17,4377

VISTI i controlli effettuati in capo all'aggiudicatario sul casellario informatico dell'Autorità di Vigilanza su Contratti Pubblici riguardanti le annotazioni riservate sugli operatori economici;

VISTI i controlli effettuati con buon esito in capo all'aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria sul possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziari ex art. 48, commi 1 e 2, del Codice, mediante:

- consultazione del casellario delle imprese del ^{sito} internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (attestazione SOA);
- richiesta di documentazione ex art. 48, comma 1, del Codice prot. 10 del 09/01/15 per la verifica del requisito di cui all'art. 61, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 e della capacità tecnico-economica del soggetto progettista;

riscontrata dal concorrente 1° in graduatoria con nota assunta a prot. 49 del 15/01/15; esito della verifica formalizzato con nota prot. 455 del 31/03/15;

- richiesta di documentazione ex art. 48, comma 2, del Codice prot. 11 del 09/01/15 per la verifica del requisito di cui all'art. 61, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 e della capacità tecnico-economica del soggetto progettista; riscontrata dal concorrente 2° in graduatoria con nota assunta a prot. 61 del 19/01/15; esito della verifica formalizzato con nota prot. 455 del 31/03/15;

VISTE

le verifiche d'ufficio eseguite sui requisiti di ordine generale in capo all'aggiudicataria e in particolare:

- Certificati del casellario Giudiziale - richiesti con nota prot. 155 del 09/02/15; riscontro non pervenuto;
- Certificati del casellario dei carichi pendenti - richiesti con note da prot. n. 139 a n. 142 del 06/02/15, da prot. n. 148 a n. 153 del 06/02/15; riscontro con note assunte a prot. n. 223 del 18/02/15, n.204 del 16/2/15, n.203 del 16/02/15, n.206 del 16/02/15, n.270 del 26/02/15, n.247 del 20/02/15, n.361 del 16/03/15, n.379 del 18/03/15, n.446 del 30/03/15;
- Certificati di non fallimento ex art. 38, comma 1, lett. a), del Codice - richiesti con note prot. 156, 157, 158, 159, del 09/02/15; riscontro con note assunte a prot. n. 326 del 11/03/15, n. 285 del 04/03/15, n. 202 del 16/02/15, n.239 del 20/02/15, n.248 del 20/02/15, n.375 del 17/03/15, n.445 del 30/03/15;
- Documento Unico di regolarità contributivo (DURC) - richiesti via internet in data 10/03/2015, 17/03/15 - pervenuti con note assunte a prot.394 del 24/03/15, prot.409 del 24/03/15 e prot.371 del 17/03/15, prot.492 del 07/04/15, prot.493 del 07/04/15, prot.527 del 10/04/15;

VISTE

le verifiche d'ufficio eseguite in data 26/03/15 sui requisiti professionali in capo all'aggiudicataria e in particolare:

- certificato camerale delle società in ATI: Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (capogruppo) - Consorzio Stabile Agoraa Srl (mandante);

VERIFICATO

il possesso dei requisiti prescritti dal bando di gara in capo all'aggiudicataria, formalizzato con nota del RP prot.455 del 31/03/15;

ATTENUTO

al dovere approvare l'aggiudicazione provvisoria, aggiudicando definitivamente l'incarico di "costruzione dell'ATI Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (capogruppo) - Consorzio Stabile Agoraa Srl (mandante);

VISTA

l'urgenza di realizzare i lavori in argomento, certificata in ogni atto pregresso che interessa l'intervento in oggetto, in quanto la piattaforma impiantistica di c/da Timpazzo, nel comune di Gela, non è ancora dotata di impianto di pre-trattamento ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 36/2003, e che tale urgenza rende necessaria l'esecuzione di urgenza ex art. 11, comma 9, ultimo periodo, del Codice, e quindi l'avvio della progettazione esecutiva, sotto le riserve di legge;

VISTI

gli articoli 11, commi 5, 7, 8 e 9, e 12, comma 1, del Codice;

TUTTO

ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

01

DISPONE

Art. 1

E' disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale dei rifiuti urbani in contrada Timpazzo nel Comune di Gela. CUP: J34E13000330001 CIG 553112900C", all'operatore economico in A.T.I. **Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (capogruppo) – Consorzio Stabile Agoraa Srl (mandante)**, con sede in Bologna (BO) Via Marco Emilio Lepido n. 182/2, che ha offerto una percentuale di ribasso del 12,9510 % sull'importo a base d'asta.

L'importo complessivo del contratto da stipulare è pari ad € 19.297.628,54 (euro diciannovemilioni duecentonovantasettemilaseicentoventotto/54), oltre IVA, di cui € 391.822,24 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 270.431,04 per corrispettivi per la progettazione esecutiva al netto del ribasso d'asta.

Art. 2

L'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del Codice, non equivale ad accettazione dell'offerta. Avendo verificato il possesso dei requisiti prescritti in capo all'ATI aggiudicataria, l'aggiudicazione definitiva è immediatamente efficace ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del Codice.

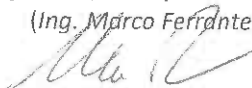
Art. 3

Gli uffici competenti effettueranno le comunicazioni di cui all'art. 79 del Codice inerenti il presente provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 4

Attesa che la mancata esecuzione immediata dei lavori in oggetto può determinare un grave danno all'interesse pubblico, è autorizzato, sotto le riserve di legge, l'avvio della progettazione esecutiva in via di urgenza, prima della stipula del contratto d'appalto.

Il Responsabile del procedimento
(Ing. Marco Ferrante)



Il Dirigente Generale

(G. Domenico Armenio)

